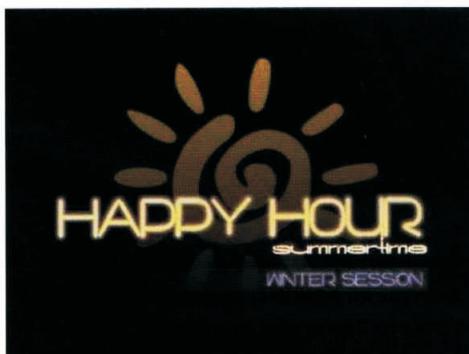


Torna l'Happy Hour Summertime – Winter Session a Grumo Appula

Inizia la stagione 2009/10, e non poteva non tornare l'evento che tutti i giovani grumesi e della provincia attendevano da tempo: **l'HappyHourSummertime – Winter session**. Reduci dal successo estivo, dopo i grandi numeri e la voglia di fare festa, ecco il grande ritorno dell'appuntamento domenicale de "L'Isola Felice". L'organizzatore degli eventi, la cura dei particolari, e la direzione artistica è sempre del deejay **Leo Siciliano**, affiancato dalla preziosa collaborazione del deejay **Rocco Tetro** e **Francesco Siciliano**. L'idea di HappyHourSummertime, del tutto casuale, nasce come motivo di incontro tra amici di comitiva con il pretesto di dare una svolta alla solita *routine* domenicale servendosi di pochi ingredienti: buona musica house, aperitivi e cocktail. Tra le varie tappe dell'evento troviamo il Matrix Café a Binetto, il Ladyvin a Bitonto, la stazione di servizio Tamoil a Grumo Appula e, infine, il The Stone Summer Disco a Sannicandro di Bari. Con la stagione invernale, si riparte con una nuova veste, con la medesima formula vincente che prevede ingresso libero e gratuito senza obbligo di consumazione. Sempre attenti nel soddisfare le esigenze degli amici, dei conoscenti, dei nuovi e soprattutto dei più esigenti, lo staff ha scelto la nuova location: il Last Exit di Grumo Appula, più giusta e allo stesso tempo comoda per tutti, senza dubbio uno dei più rinomati locali della zona, un'oasi moderna e allo stesso tempo discoteca di tendenza, dallo stile minimale, con ambiente selezionato e tecnologie avanzate. **HappyHourSummertime** nel tempo è diventato un *must* a cui è difficile rinunciare, uno tra gli appuntamenti più richiesti, i più attesi, i più discussi, i più fotografati e i più seguiti dagli amanti del web e del social network Facebook.

Ma facciamo una breve intervista all'organizzatore della "macchina", ma soprattutto all'inventore di questa serie di eventi: **Leo Siciliano**.

Leonardo all'anagrafe ma per gli amici Leo, grumese doc, 25 anni, da sempre nel mondo della musica e della creatività nel mondo dei giovani. Tu hai lavorato come animatore turistico, deejay, speaker radiofonico, organizzatore di eventi, ecc. Cosa ti spinge ad insistere sempre più nel



mondo della musica e dell'animazione?

Ciao a tutti i lettori del mensile "In salita" e di "Grumonline.it" e naturalmente un ringraziamento particolare a te Mimmo, che hai scelto di intervistarmi. Per me è un grande piacere e onore! Per rispondere alla tua domanda riporto una citazione davvero significativa, alla quale non c'è tanto da aggiungere: "Agisci come se quel che fai facesse la differenza. La fa" (William James).

Da dove nasce la voglia di inventare sempre nuovi eventi e organizzazioni per i giovani?

La volontà di creare, inventare e sperimentare è frutto della passione per la musica e del mondo che le gravita attorno che mi porto dietro sin dalla nascita. Ho il ritmo e la musica nel mio DNA e devo la mia iniziazione a mio padre, il quale sin da piccolo mi ha inculcato tutto ciò che è musica! E poi, detto tra noi, come sarebbe la vita senza musica?

Come e quando è nata l'idea dell'Happy Hour a Grumo Appula?

Come hai descritto sopra, l'idea di creare un evento dal nome Happy Hour è nata quasi per gioco tra amici di comitiva (Rocco, Me e Francesco) al fine di creare un motivo di incontro, di rompere la solita *routine* domenicale e quindi cercare di far ritrovare tutti in un ambiente accogliente, sorseggiando un

buon cocktail il tutto condito da buona musica.

Ci puoi dare qualche numero e statistica degli eventi Happy Hour da quando sono nati?

Nei primi eventi abbiamo stimato un afflusso pari al centinaio di presenze (parliamo del Matrix café) dovuto alla capienza limitata del locale; nella prima sessione pre-estiva presso la stazione di servizio Tamoil abbiamo incrementato il giro, per poi arrivare al The Stone a Sannicandro di Bari dove, uso un'espressione classica, "abbiamo fatto i numeri" arrivando a toccare e superare le 800-900 presenze. Infatti, continuo a ricordare la "serata assurda" conclusiva del 31 luglio 2009 dove anche fare la fila al bar era complicato e impossibile.

Hai mai immaginato di muovere così tanta gente ad ogni serata organizzata in un paese non troppo grande come Gru-

